

# A Spinetta Marengo realizziamo prodotti per la qualità della vita

Il sito produttivo di Spinetta Marengo è stato acquisito nel 2002 da Solvay. E' il principale stabilimento di Solvay Specialty Polymers, leader mondiale nei polimeri fluorurati, che sviluppa e fornisce polimeri a elevate prestazioni. Nel polo alessandrino si realizzano prodotti fluorurati, indispensabili nelle tecnologie d'avanguardia, che rispondono alle particolari esigenze di diversi settori industriali e che vengono esportati in tutto in mondo.

## Principali Settori

Automobilistico  
Aerospaziale  
Sanitario  
Semiconduttori  
Petroliero  
Cavi e Telefonia  
Energie Alternative

## Applicazioni

Lettori CD  
Cellulari  
Guarnizioni speciali  
Rivestimenti di cavi elettrici  
Pentole antiaderenti  
Carte oleorepellenti per alimenti  
Membrane delle tubazioni  
Cosmetici  
Pale eoliche  
Impianti solari termici  
Pannelli fotovoltaici



# L'importanza di un ruolo sociale nel territorio

Solvay non solo è attenta alla salute e alla sicurezza dei propri dipendenti e all'ambiente circostante, ma svolge anche un ruolo sociale. I nostri lavoratori sono in gran parte donne e uomini che vivono nel Comune. Solvay promuove iniziative su fonte del welfare, anche con la collaborazione delle organizzazioni sindacali, come i fondi sanità integrativi, borse di studio, il contributo per l'asilo ai dipendenti e il circolo ricreativo per dipendenti e pensionati. Promuove rapporti di collaborazione con le scuole del territorio e investe sui giovani laureati e diplomati. Lo stabilimento genera 600 posti di lavoro diretti e 400 indiretti con un notevole indotto. La maggior parte dei redditi prodotti dalla Solvay viene ridistribuita nell'acquisto di beni e servizi nella provincia di Alessandria e nella regione Piemonte, confermando il forte legame di Solvay con il territorio.



## SOLVAY:

Piazzale Donegani 5/6,  
15122 Spinetta Marengo  
Alessandria (Italy)  
[www.spinettaparcoindustriale.com](http://www.spinettaparcoindustriale.com)

[www.solvay.com](http://www.solvay.com)

Informazioni sul sito [www.spinettaparcoindustriale.com](http://www.spinettaparcoindustriale.com) oppure chiamando il numero 0131 205775 dal lunedì al venerdì dalle ore 9,30 alle 12,30

Stampato presso: Tipografia E. Canepa, via Perfumo, 40/a - Spinetta Marengo (AL)  
Tutti i marchi di fabbrica e marchi registrati sono proprietà di Solvay. Tutti i diritti riservati



**SOLVAY**

asking more from chemistry®

*150*  
YEARS

Lavoriamo insieme  
guardando avanti

Spinetta  
Marengo  
2013

# Solvay leader nella chimica mondiale compie 150 anni

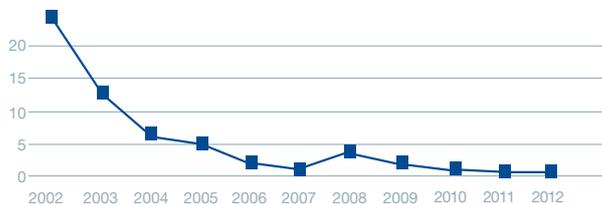
Il Gruppo Solvay, leader mondiale della chimica compie 150 anni di storia. È impegnato nello sviluppo sostenibile con una chiara focalizzazione sulla sicurezza delle persone, l'ambiente e l'innovazione. Solvay offre una vasta gamma di prodotti che contribuiscono a migliorare la qualità della vita e le prestazioni dei propri clienti nei diversi settori in cui opera. **Il Gruppo ha sede a Bruxelles, impiega 29.000 persone in 55 paesi e ha generato un fatturato di 12,4 miliardi di euro nel 2012.** La recente acquisizione di Rhodia, attiva nella produzione di specialità chimiche, ha fatto di Solvay una realtà ancora più importante nel panorama della chimica mondiale, che sta realizzando oltre il 90% delle sue vendite nei mercati in cui è tra i primi tre leader mondiali.

Solvay è presente da oltre 100 anni nel nostro Paese: il primo storico stabilimento di Rosignano in Toscana è stato infatti insediato nel 1912. Oggi opera con 11 siti produttivi e una Direzione Nazionale a Bollate nei pressi di Milano dove è attivo un centro ricerche d'eccellenza con 250 operatori. **Solvay in Italia sviluppa varie attività chimiche e plastiche, occupando una forza lavoro di circa 2300 collaboratori con un fatturato di 1230 milioni di euro.** Nel 2011 è stata costruita la Solvay Specialty Polymers, di cui fa parte lo stabilimento di Spinetta Marengo, nata dalla fusione di quattro società che operano nella plastiche dei polimeri speciali a livello internazionale. L'Headquarter di questa società è a Bollate a conferma della volontà di Solvay di investire concretamente nel nostro paese.



## Sicurezza sempre al primo posto

Dopo l'acquisizione da parte di Solvay dello stabilimento di Spinetta Marengo il numero degli infortuni sul lavoro si è ridotto in 10 anni del 97%.



Frequenza degli incidenti sul lavoro



Dal 2002, anno del suo insediamento, Solvay ha già investito oltre 300 milioni di euro per adeguare le unità produttive di Spinetta Marengo, garantire la massima sicurezza dei lavoratori e della popolazione, ridurre al minimo sia le problematiche ambientali del passato sia l'attuale l'impatto produttivo.

## DAL 2002 IMPORTANTI E CONTINUI INVESTIMENTI

## Le certificazioni ottenute dallo stabilimento



Nel 2011 l'impianto ha raggiunto lo standard internazionale OHSAS 18001, per quanto riguarda il sistema di gestione della sicurezza, che si aggiunge ai riconoscimenti già ottenuti per la qualità e l'ambiente. Nei primi mesi del 2010 è avvenuto il rilascio da parte delle Autorità competenti dell'AIA - Autorizzazione Integrata Ambientale - dopo un iter complesso, che ha comportato un'intensa attività di collaborazione tra Enti, Istituzioni e Azienda. Successivamente è stata approvata l'Analisi di Rischio che ha permesso di individuare le aree dove intervenire con attività di bonifica per risolvere le situazioni ereditate dal passato. A gennaio 2012, il Comune di Alessandria ha approvato il progetto di Messa in Sicurezza Operativa e Bonifica e sono iniziati i primi lavori.



Maggio 2002

Solvay acquisisce lo stabilimento di Spinetta Marengo

Febbraio 2003

La politica Responsabile Care viene comunicata a tutto il personale

2003

Identificazione sistematica delle sostanze critiche usate a Spinetta Marengo per stabilire i SAEL (Solvay Acceptable Exposure Limits)

2004

Completamento dell'integrazione globale delle politiche e delle procedure Solvay  
Ispezione e verifiche annuali in ambito qualità e ambiente a cura dell'Ente certificatore (ISO 9001/ISO 14001)  
Ispezione OPCW (Ministero degli Esteri)

2005

Ispezione da parte del Ministero dell'Ambiente riguardante la sicurezza degli impianti

2002

Dicembre 2003

Piano di verifica della situazione ambientale del sito.

2004

Solvay presenta un piano di intervento preliminare per il contenimento delle falde superficiali

2005

Aggiornamento del Rapporto di Sicurezza dello stabilimento

# Il nostro impegno costante: messa in sicurezza e bonifica

Nella tabella cronologica sottostante evidenziamo i continui interventi effettuati in questi anni per migliorare l'impatto ambientale del sito. A gennaio 2012, con l'approvazione definitiva da parte del Comune di Alessandria del progetto di Messa in Sicurezza Operativa e Bonifica, sono stati realizzati ulteriori lavori specifici sull'area aziendale. I primi risultati, presentati alla Conferenza dei Servizi, evidenziano un sensibile miglioramento della situazione.

## Barriera Idraulica

E' stata completata l'estensione della barriera idraulica collegata ad un grande innovativo impianto di trattamento delle acque. I 40 pozzi operativi evitano la fuoriuscita delle acque non trattate all'esterno del sito.



## Vapori e acqua bonificati nell'ex area Algotrene

È stato ultimato l'ampliamento e il potenziamento dell'impianto "Soil Vapor Extraction" per la captazione di vapori per la bonifica del terreno attraverso una cintura di pozzi di emungimento della falda locale.



## Eliminazione del PFOA

Per la massima sicurezza dell'ambiente e dei lavoratori, Solvay, dopo aver messo in atto investimenti tecnici e procedurali che hanno portato all'abbattimento delle emissioni in acqua e in aria del 95%, ha deciso comunque di eliminare definitivamente il PFOA nei processi produttivi.

## Progetti con l'Università

Con l'Università di Alessandria e con la società Environ è iniziata l'attività sperimentale di bonifica mediante ditionito di sodio. La tecnica consiste nell'iniettare una soluzione di ditionito di sodio direttamente nel terreno mediante piccole perforazioni. La reazione chimica che si genera trasforma il cromo esavalente in cromo trivalente insolubile che rimane in questo modo "intrappolato" nel terreno. Il protocollo delle prove è stato approvato dagli Enti.

## CRONOLOGIA DEI PRINCIPALI IN

2005  
Interventi progressivi nel sito per eliminare le perdite della rete idrica

2006

Ispezione OPCW (Ministero degli Esteri)

MAGGIO 2007

Addestramento specifico HAZOP (Hazard and Operability) per identificare e risolvere potenziali anomalie nei processi di produzione

2008

Avviamento della nuova linea produttiva Algoflon® polveri (PTFE) a ridotta emissione di PFOA

2008

Verifica ispettiva dell'Ente certificatore in ambito ISO che rileva in particolare "una consolidata esperienza di management anche per i temi legati a Salute e Sicurezza" con "gestione visibilmente migliorata negli ultimi anni"

2006

Installazione di un sistema di pompaggio e trattamento dell'acqua (barriera idraulica)

MAGGIO 2007

Nuova linea di produzione Hyflon® PFA (polimero termoprocessabile)

2008

Aggiornamento della valutazione del rischio ai sensi del DLgs 81/2008 per tutte le mansioni



## Isolamento delle discariche del passato

E' stata completata la messa in sicurezza e l'impermeabilizzazione delle discariche C1 e C2 ereditate dalla precedente gestione e inserite nel piano di messa in sicurezza del sito: disboscamento dell'area, capping con argilla e stesura della geomembrana.

## Un monitoraggio concordato con gli Enti

Da Marzo 2012 è in atto un monitoraggio periodico, concordato con le Autorità, di circa 220 piezometri per verificare la tenuta della barriera idraulica e l'andamento delle analisi chimiche delle acque di tutta la zona.

## Energie rinnovabili

Sui tetti di alcuni magazzini dello stabilimento sono stati installati 3000 metri quadrati di pannelli fotovoltaici in collaborazione con la Cassa di Risparmio di Alessandria. L'intervento, che ha previsto la rimozione delle vecchie coperture in fibrocemento dei fabbricati, permette all' Azienda un parziale utilizzo di energia rinnovabile.



## Nuovo impianto PFR: un investimento per il futuro

E' stato recentemente avviato il nuovissimo impianto PFR per la produzione di Gomma Perfluorurata. Lo stabilimento acquisisce così una posizione di primo piano nella produzione di questo elastomero dalle elevatissime prestazioni utilizzato nei settori dell'elettronica, semiconduttori, automotive. Un investimento importante che dimostra, ancora una volta, la volontà di Solvay di credere nel futuro di Spinetta Marengo.

## L'acqua di Spinetta Marengo è potabile e sicura

Lo testimoniano i controlli costanti eseguiti negli anni. Le autorità hanno sempre controllato tutti i pozzi rilevando la potabilità dell'acqua. Dall'acquisizione del sito industriale di Spinetta Marengo avvenuto nel 2002, Solvay ha sempre fornito acqua potabile per uso civile all'interno dello stabilimento e nell'area esterna confinante per l'irrigazione dei giardini.

# INTERVENTI E AUTORIZZAZIONI DELL'AZIENDA

2008 Modifica del processo di produzione del monomero fluorurato per consentire la completa distruzione all'interno dell'impianto del sottoprodotto PFIB

2009 Caratterizzazione integrativa del suolo

2009 Piano di approfondimento per determinare il contenuto di vecchie discariche presenti nel sito

2009 Avviamento del nuovo impianto Solvera® PFPE nuovo prodotto per trattamento carta per olio-repellenza

2010 Ispezione OPCW (Ministero degli Esteri)

2010 Le autorità competenti rilasciano l'AIA: Autorizzazione Integrata Ambientale

2008 Potenziamento del sistema di monitoraggio continuo dell'aria ambiente. In totale ci sono 30 centraline di controllo che monitorano costantemente le aree dello stabilimento

2009 Sviluppo del modello idrogeologico che simula la falda idrica

2009 Introduzione del metodo Solvay (EA-TOOLS) per la valutazione del rischio di esposizione ad agenti chimici

2010 Aggiornamento del Rapporto di Sicurezza dello stabilimento

2010 Estensione della barriera idraulica a 40 pozzi di emungimento con innovativo impianto di trattamento delle acque



Inaugurazione del nuovo impianto PFR - 14 settembre 2013

## Manteniamo un dialogo costante con tutti gli Enti e le Istituzioni

Chiarezza e dialogo nelle relazioni costituiscono la base delle iniziative condivise per il bene di tutti.

Fare i conti con le pesanti eredità delle attività industriali presenti fin dal secolo scorso a Spinetta Marengo è un impegno gravoso sia per Solvay sia per la Comunità. Entrambe, pur non responsabili di questo carico, ne stanno comunque fronteggiando le conseguenze.

Solvay è sempre stata convinta che le problematiche ambientali del sito si possano risolvere solo attraverso un

piano organico condiviso. In questo senso ha dato la massima disponibilità a cooperare con la Collettività e le Istituzioni. Comune, Provincia, Regione, Enti tecnici, Conferenza dei Servizi:

insieme si è arrivati all'approvazione del progetto MISO – Messa in Sicurezza Operativa - e sempre sotto il controllo degli enti preposti si stanno realizzando gli interventi previsti di bonifica.



## LO STABILIMENTO

<p>2011</p> <p>Approvazione da parte degli Enti del modello idrogeologico che simula la falda idrica</p>	<p>2012</p> <p><b>Approvazione del progetto di messa in sicurezza operativa e primi interventi di bonifica</b></p>	<p>2012</p> <p>Monitoraggio periodico concordato con le autorità di circa 220 piezometri per verificare la tenuta della barriera idraulica e l'andamento delle analisi chimiche delle acque.</p>	<p>2012</p> <p>Installazione di pannelli fotovoltaici sui tetti di alcuni magazzini dello stabilimento in collaborazione con la Cassa di Risparmio di Alessandria. L'intervento consente la rimozione delle vecchie coperture in eternit dei fabbricati</p>	<p>2013</p> <p>Eliminazione del PFOA nei processi produttivi</p>	<p>2013</p> <p><b>Potenziamento dell'impianto Soil Vapor Extraction in area Alfofrene</b></p>
<p>2012</p> <p><b>Area Alfofrene: Impianto Soil Vapor Extraction per la captazione di vapori per la bonifica del terreno e cinturazione con pozzi di emungimento della falda locale</b></p>	<p>2012</p> <p>Impermeabilizzazione delle vecchie discariche inserite nel piano di messa in sicurezza del sito (capping con argilla e geomembrana)</p>	<p>2012</p> <p>Demolizione del vecchio magazzino materie prime</p>	<p>2012</p> <p>Espansione dell'impianto Tecnoflon® con avviamento di un nuovo reattore di polimerizzazione</p>	<p>2013</p> <p><b>Nuovo impianto PFR</b></p>	<p>2013</p>